



Spett.le Banca Popolare di Sondrio,
compilando il presente questionario il sottoscritto intende fornire a codesta banca le seguenti informazioni.

Cognome e Nome / Ragione Sociale	
Indirizzo	
Codice Rapporto di Portafoglio Commerciale <small>(riportato sull'informativa recapitata)</small>	
Creditor ID	
Telefono / Email	
Pregasi indicare la persona di riferimento per il seguente questionario	
Data	

Le ricordiamo che **potrà compilare il presente questionario in modalità elettronica**, scaricando il relativo documento al seguente link <http://www.popso.it/SEPA>, dove potrà trovare anche altre informazioni afferenti alla SEPA.

SEZIONE 1: INCASSI DOMESTICI

A. DATI STORICI SULL'OPERATIVITA' ATTUALE (FOCUS RID FINANZIARIO E A IMPORTO FISSO)	
<p>1. Attualmente la Sua Azienda presenta disposizioni classificate come RID finanziario o RID a importo fisso?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>2. Se SI, in che percentuale rispetto al totale dei volumi RID?</p> <p><input type="checkbox"/> Meno del 10%</p> <p><input type="checkbox"/> Tra il 10% e il 50%</p> <p><input type="checkbox"/> 100%</p>

SEZIONE 2: APPROCCIO COMPLESSIVO DELL'AZIENDA RISPETTO ALLA SEPA

A. LIVELLO DI CONOSCENZA DELL'AZIENDA SULLA SEPA	
<p>1. Ritiene che all'interno della Sua Azienda i livelli di conoscenza della SEPA e di consapevolezza dei mutamenti indotti dal processo di migrazione e delle relative scadenze sia adeguato?</p> <p><input type="checkbox"/> NO - Si ignorano gli adempimenti necessari</p> <p><input type="checkbox"/> NO - Abbiamo alcune informazioni ma servono ulteriori chiarimenti/approfondimenti</p> <p><input type="checkbox"/> SI - Buono, l'Azienda sta avviando delle prime iniziative. <i>(L'intervista prosegue al punto B.)</i></p> <p><input type="checkbox"/> SI - Ottimo, l'Azienda è pienamente consapevole e si sta attivando di conseguenza. <i>(L'intervista prosegue al punto B.)</i></p>	<p>2. In caso di risposta negativa alla domanda precedente, come valuta l'informativa trasmessaLe dalla banca?</p> <p><input type="checkbox"/> INUTILE</p> <p><input type="checkbox"/> POCO UTILE</p> <p><input type="checkbox"/> UTILE</p>
<p>3. Intende richiedere alla banca ulteriori informazioni o supporto in relazione alle novità introdotte dalla SEPA?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO <i>(Fine intervista. Grazie per la collaborazione)</i></p>	<p>4. In caso di risposta positiva alla domanda precedente, come preferirebbe ricevere le informazioni, o il supporto desiderati?</p> <p><input type="checkbox"/> Tramite il materiale informativo messo a disposizione dalla banca</p> <p><input type="checkbox"/> Dalla filiale di riferimento</p> <p><input type="checkbox"/> Mediante un contatto telefonico/e-mail o un incontro con personale specializzato</p>
<p>5. Ha già avuto occasione di partecipare ad eventi o workshop con banche o fornitori incentrati sulle novità introdotte dalla SEPA?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON RISPONDE</p>	<p>6. E' a conoscenza di workshop SEPA organizzati dalla Banca Popolare di Sondrio?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON RISPONDE</p>
<p>7. Se ha risposto SI alla domanda precedente, può indicare gentilmente la data e la località dove si è tenuto l'incontro:</p>	



B. GLI IMPATTI DELLA SEPA PER L'AZIENDA

1. Quali sono le opportunità che la Sua Azienda prevede di cogliere con la SEPA (più opzioni)?

- Ampliamento opportunità di mercato
- Miglioramento del servizio di tesoreria aziendale
- Semplificazione del sistema contabile e amministrativo
- Nessuna
- Altro...

2. Con riferimento specifico al servizio di incasso, quali aspetti la Sua Azienda ritiene siano più critici da gestire in vista della "migrazione" al nuovo schema SEPA Direct Debit (più opzioni)?

- Adeguamento dei sistemi informativi interni (ERP, sistema di tesoreria, eccetera)
- Adeguamento dei formati per i flussi di incasso e rendicontazione (tracciati, modalità XML, eccetera)
- Recupero delle informazioni richieste per migrare le deleghe RID in essere in mandati SEPA
- Scelta dello schema da utilizzare per gli incassi SDD (Core e/o B2B)
- Gestione dei mandati SEPA
- Comunicazione alla clientela
- Altro...

3. La Sua Azienda ha già individuato ed avviato un progetto dedicato (o degli interventi ad hoc) di adeguamento alla SEPA, in vista della "End date" (1° febbraio 2014)?

- SI
- SI, IN PARTE
- NO (L'intervista prosegue al punto D)

4. Quali sono le iniziative che si prevedono di intraprendere per l'utilizzo dei nuovi standard di colloquio ISO 20022 - XML, pur tenendo conto che la normativa SEPA prevede l'obbligo di adozione degli stessi nella tratta cliente/banca e banca/cliente solo a partire dal 1° Febbraio 2016?

- Gestire internamente la produzione di flussi XML nativi
- Utilizzare i nuovi tracciati CBI SEPA Compliant (cosiddetti "arricchiti")
- Affidare alla propria Banca la conversione degli attuali tracciati
- Non è al corrente di tali adempimenti obbligatori

C. IL SERVIZIO DI INCASSO SEPA NELLA SUA AZIENDA

1. Con riferimento specifico agli incassi, la Sua Azienda già utilizza il servizio SEPA Direct Debit ?

- SI' NO

2. Se ha risposto **NO** alla domanda precedente, in vista della migrazione al prodotto SDD e del periodo di dualità (RID/SDD), può indicare entro quando la Sua Azienda prevede di avvalersi del servizio SDD:

- Luglio 2013
- Settembre/Ottobre 2013
- Dicembre 2013
- Febbraio 2014
- Da Pianificare

D. FOCUS: LA MIGRAZIONE DEI RID IN ESSERE AL NUOVO SCHEMA SDD

1. Cosa fare per migrare i RID in SDD

Prima di intraprendere la "migrazione" a SDD è necessario disporre di specifiche informazioni riferite all'IBAN del conto di addebito e alla classificazione del debitore (consumatore o "non consumatore"). La sua Azienda dispone già di queste informazioni aggiornate ?

- SI' NO

2. E' a conoscenza dell'opportunità di poter richiedere le informazioni suddette tramite apposita richiesta inoltrata alla propria Banca di Allineamento, ovvero della possibilità di ottenerle in autonomia attivando una specifica funzione di Inquiry tramite la procedura interbancaria Allineamento Elettronico Archivi (AEA) ?

- SI' NO

3. Se ha risposto **NO** alla domanda precedente, Le consigliamo di contattare la Sua banca di riferimento per la procedura AEA, ovvero la banca d'allineamento, per ottenere le informazioni necessarie ad attivare la specifica funzione.

4. Se ha risposto **SI** alla domanda precedente, può precisare se ha utilizzato le nuove funzionalità (già attive) di Inquiry AeA?

- SI
- NO. In questo caso Le consigliamo di contattare la Sua banca di riferimento (AEA) ovvero la banca d'allineamento, per ottenere le informazioni necessarie ad attivare la specifica funzione.

5. Comunicazione obbligatoria ai debitori

E' a conoscenza dell'obbligo per i creditori, sancito dal Provvedimento di Banca d'Italia, di dare comunicazione ai propri clienti debitori, con 30 gg di preavviso (e comunque entro il 31/12/2013), dell'intendimento di utilizzare i nuovi incassi SDD a valere sulle deleghe RID in essere ?

- SI' NO NON RISPONDE

6. Può precisare in che modalità la sua Azienda si intende realizzare l'attività di comunicazione verso la clientela ?

- Predisporrà in autonomia la prevista informativa da recapitare ai propri debitori almeno 30 gg prima della migrazione e comunque entro il 31/12/2013.
- Intende chiedere alla propria Banca il servizio di stampa e recapito alla clientela della prevista comunicazione.
- Non so.



7. A quale schema migrare

Premesso che le attuali disposizioni RID Veloce verranno sicuramente migrate nel corrispondente schema SDD B2B, per le disposizioni RID Ordinario c'è la possibilità di migrare allo schema SDD Core oppure, nel caso in cui la disposizione risultasse a carico di soggetti "non consumatori", allo schema SDD B2B. Qualora la Sua Azienda usufruisse del servizio RID Ordinario, qual è l'orientamento che intende adottare?

- L'Azienda non utilizza il servizio RID Ordinario.
- L'Azienda intende adottare lo schema SDD in funzione della classificazione della clientela, ovvero schema SDD Core per clienti "consumatori" e schema B2B per clienti "non consumatori".
- L'Azienda intende migrare tutte le disposizioni RID Ordinario in SDD Core.
- L'Azienda non ha ancora assunto un orientamento in merito.

SEZIONE 3: L'AZIENDA E LA BANCA

A. IL SUPPORTO ATTESO DALLA BANCA

1. Quali sono gli elementi che ritiene importanti nel servizio offerto dalla Banca:

- a supporto della fase di migrazione:

- servizi a valore aggiunto sugli incassi (es. convertitore di tracciati)
- informazioni in ambito operativo/informatico (ad es. requisiti tecnici/conversione di formato)
- approccio consulenziale ovvero supporto esteso da parte della Filiale di riferimento
- supporto per la raccolta di dati riferiti alle deleghe RID presso la banca del debitore
- maggiori informazioni su come adeguare/migliorare i processi interni all'azienda
- altro

- in una fase successiva alla SEPA End Date:

- assicurare il mantenimento delle "personalizzazioni" del servizio in essere e specifiche per l'Azienda
- altri servizi sugli incassi (es. SEDA, gestione mandati creditore)
- altro

B. LA NUOVA OFFERTA ATTESA PER IL SERVIZIO DI INCASSO SDD

1. La Sua Azienda ha esigenza di incassare SDD su altri Paesi dell'area SEPA diversi dall'Italia?

SI' NO NON RISPONDE

2. Gestione mandato

Per la raccolta e la conservazione dei mandati, in capo al creditore, come sancito dalla normativa SEPA, ritiene di:

- affidare la gestione dei mandati SDD ad una Banca
- affidare la gestione dei mandati SDD ad un fornitore esterno
- gestire i mandati internamente, tramite un sistema dedicato alla gestione mandati
- altro

3. Pre-notifica

La Sua Azienda, per la trasmissione della pre-notifica (es. bolletta, fattura, eccetera) da inviare al debitore almeno 14 gg prima della scadenza della collection SDD, ritiene di:

- Concordare con la propria banca un servizio di pre-notifiche al debitore
- Svolgere l'attività all'interno dell'azienda con processi già consolidati (bollettazione, fatturazione, eccetera)
- Affidare la gestione pre-notifiche ad un fornitore esterno
- altro

4. Eccezioni (Resi)

Per la gestione delle eccezioni (es. revoche, storni, eccetera) in che termini ritiene utile l'apporto della banca?

- Maggiori informazioni su come adeguare/migliorare i propri processi al fine di limitare le eccezioni (ad esempio: rimozione delle incongruenze rilevate tra mandati e le disposizioni inviate, rilevazione delle incongruenze tra la tipologia di schema adottato e la classificazione del conto di addebito eccetera..)
- Supporto nell'analisi dei mandati e delle clausole di storno
- Informazioni in ambito operativo (ad esempio requisiti tecnici, termini)
- Altro



SEZIONE 4: LA SEPA E L'ALLINEAMENTO ELETTRONICO ARCHIVI

A. SITUAZIONE ATTUALE - IL SERVIZIO AEA	
<p>1. La Sua Azienda è solita avvalersi di una sola banca di allineamento per il servizio di allineamento elettronico delle deleghe RID (servizio AEA)?</p> <p>[] SI' [] NO [] NON RISPONDE</p>	<p>2. Indicare la banca di allineamento primaria o preferenziale:</p>
B. SEDA, NUOVO SERVIZIO DI ALLINEAMENTO PER LA SEPA	
<p>1. Il servizio SEDA - SEPA compliant database alignment - è già stato preso in considerazione presso la sua Azienda?</p> <p>[] NO - Si ignorano le peculiarità del servizio [] IN PARTE - abbiamo poche informazioni e servono ulteriori chiarimenti/approfondimenti [] SI - L'Azienda è pienamente consapevole e si sta attivando di conseguenza (<i>L'intervista prosegue al punto 5</i>)</p>	<p>2. In caso di risposta negativa alla domanda precedente, intende richiedere alla banca informazioni afferenti le novità introdotte dalla SEDA?</p> <p>[] SI' [] NO [] NON RISPONDE</p>
<p>3. In caso di risposta positiva alla domanda precedente, come preferirebbe ricevere le informazioni desiderate?</p> <p>[] Tramite la filiale di riferimento [] Attraverso un contatto telefonico/e-mail o chiedendo un incontro [] Altro</p>	<p>4. La Sua Azienda è a conoscenza del fatto che con l'attivazione della SEDA sarà possibile scegliere una sola Banca di allineamento?</p> <p>[] SI' [] NO [] NON RISPONDE</p>
<p>5. E' interesse della Sua Azienda scegliere Banca Popolare di Sondrio quale Banca per le attività di allineamento previste per la SEDA?</p> <p>[] SI' [] NO [] NON RISPONDE</p>	<p>6. Data la possibilità di scegliere di utilizzare il servizio SEDA nelle medesime modalità previste con la procedura AEA, la Sua Azienda intenderà aderire a tale scopo sia al modulo base, sia al modulo avanzato (indicare una ovvero tutte e due le risposte possibili):</p> <p>[] Schema Base, ove la gestione del mandato può essere effettuata esclusivamente a cura del Creditore. [] Schema Avanzato, ove il mandato può essere gestito anche dalla Banca del Pagatore</p>

Il presente questionario può essere inviato in formato elettronico all'indirizzo **sepa.sdd@popso.it** o, in alternativa, recapitato alla Filiale della banca di riferimento per la Sua Azienda.

Data

Firma del Cliente